

Per semplicità assumiamo le seguenti ipotesi:

- la tariffa ha durata annuale ed è in vigore a partire dal 25 marzo 2013  
(tutti i contratti in portafoglio possono beneficiare della norma, perché non ne hanno beneficiato nell'annualità precedente)  
*N.B.: questa ipotesi genera l'effetto massimo sulla riduzione del gettito premi; a regime, l'effetto sarà più o meno dimezzato, tenuto conto che il beneficio spetta ad anni alterni*

- il beneficio è applicato ai contratti che migliorano la classe BM, o che la mantengono nel caso in cui si trovino già nella classe migliore (1)

- il fabbisogno tariffario per la tariffa con effetto 25/03/2013 è invariato rispetto a quello stimato per la tariffa in corso

#### ESEMPIO NUMERICO

polizze in portafoglio:	1.000.000		
di cui:			
A. che alla scadenza annua si trovano nel caso (1):	940.000	con premio medio in corso pari a:	450
B. che alla scadenza non si trovano nel caso (1):	60.000	con premio medio in corso pari a:	600
riduzione media del coefficiente BM per le polizze A.:		4% (si tiene conto anche delle polizze che non hanno riduzione perché già nella classe migliore)	
aumento medio del coefficiente BM per le polizze B.:		12% (in base alle regole evolutive C.U.)	
premi totali in corso per le polizze A.:	423.000.000		
premi totali in corso per le polizze B.:	36.000.000		
premi totali in corso per l'intero portafoglio:	459.000.000		0,96
			1,12
premi totali al rinnovo per le polizze A.:	406.080.000		
premi totali al rinnovo per le polizze B.:	40.320.000		
premi totali al rinnovo per l'intero portafoglio:	446.400.000		
disavanzo rispetto ai premi in corso:	-12.600.000	-2,75%	
incremento frontale tariffa rispetto a quella in corso in assenza di effetto Decreto		<b>2,82%</b>	

Osservazione a margine: se il nuovo fabbisogno fosse inferiore di almeno il 2,75% rispetto a quello della tariffa in corso, la norma del decreto non avrebbe effetti sulla tariffa

per garantire l'equilibrio con il fabbisogno (che per l'ipotesi assunta rimane invece invariato), questo disavanzo dovrà essere a carico delle sole polizze B.

incremento di premio per polizze B. (per peggioramento di classe BM):	4.320.000	<b>12,00%</b>
incremento di premio per polizze B. (per garantire fabbisogno):	12.600.000	<b>31,25%</b>
incremento totale per polizze B.:	16.920.000	<b>47,00%</b>

#### Dal punto di vista gestionale

- non è pensabile che la tariffa preveda coefficienti della scala BM diversi per polizze nuove/in portafoglio, in salita/in discesa di classe e in quest'ultimo caso, avanti o meno diritto al beneficio (si ricorda che il beneficio è concesso ad anni alterni)  
- quindi i coefficienti della scala BM devono essere unici

- poiché il premio effettivamente applicato deve essere sempre <= al corrispondente premio di tariffa, ne discende che la tariffa deve essere necessariamente aumentata, per esempio "frontalmente", del 31,25%, per essere allineata ai premi effettivamente dovuti da chi non ha avuto diritto al beneficio

quindi:			
- premio medio <b>di tariffa</b> al rinnovo per polizze A. senza effetto Decreto:	<b>444,19</b>	premi totali "a tariffa" per polizze A.:	417.541.935
- premio medio <b>di tariffa</b> al rinnovo per polizze B. senza effetto Decreto:	<b>690,97</b>	premi totali "a tariffa" per polizze B.:	41.458.065
		premi totali "a tariffa" per polizze A.+ B.:	459.000.000
- premio medio <b>effettivo</b> al rinnovo per polizze A. con effetto Decreto:	<b>432,00</b>	premi totali effettivi per polizze A.:	406.080.000
- premio medio <b>effettivo</b> al rinnovo per polizze B. con effetto Decreto:	<b>882,00</b>	premi totali effettivi per polizze B.:	52.920.000
		premi totali effettivi per polizze A. + B.:	459.000.000